

TREKKING

A Riolo Terme in punta di zoccoli

Amazzoni e cavalieri hanno percorso i sentieri del circuito denominato 'Corolla delle Ginestre' e hanno superato fenomeni geologici inconsueti come la Vena del Gesso e i Calanchi di argilla azzurra. Uno dei momenti più divertenti e adrenalinici è sempre il guado del torrente Senio.

L'entrata in acqua e la risalita sulla riva opposta è sempre molto emozionante

di Pasquale Spinelli

QUESTA SEMPLICE frase racchiude il pensiero che accompagna, ormai da quattro edizioni, il Trofeo Nazionale Trekking. Un turismo equestre che viaggia "in punta di zoccoli" nel rispetto delle persone che incontra, dell'ambiente e della natura che lo circonda e di cui si sente parte.

NEI PAESAGGI STORICI e naturali delle colline dell'Appennino romagnolo si è svolta l'ultima tappa del 2013 del trofeo. Amazzoni e cavalieri hanno percorso, sicuri e a proprio agio, la vallata del Senio e

la Vena del Gesso Romagnola su cavalli affidabili che rispondevano con prontezza ai comandi di chi era in sella.

"È bello condividere con amici la gioia di cavalcare in luoghi nuovi da scoprire!"

ALLA TAPPA, organizzata dal CITE (Club Italia Trekking Equestre) con la collaborazione dell'associazione Ippoverde di Riolo Terme (RA), hanno preso parte anche una ventina di accompagnatori che nelle

giornate del trekking hanno visitato alcuni dei luoghi più interessanti dei dintorni come il Museo Internazionale della Ceramica di Faenza, la Rocca Sforzesca di Riolo, la Tenuta del Cardello, Brisi-

ghella, Casola Valsenio e la sua "Fiera dei frutti dimenticati". Tutti insieme poi, cavalieri e accompagnatori, hanno partecipato ad un suggestivo viaggio nel Parco del Delta del Po.



Il ponte dei Trepponti, emblema della città di Comacchio



LA STORIA | COMACCHIO E IL PARCO DEL DELTA DEL PO...

Una particolarità che contraddistingue i trekking organizzati dal CITE è di unire la passione per il turismo equestre a quello per la cultura.

Per questo trekking l'escursione scelta per tutti, mentre gli amici cavalli riposavano in scuderia, è stata la visita a uno dei maggiori centri del Delta del Po: Comacchio.

La visita è iniziata dal ponte dei Trepponti, emblema della cittadina, per poi proseguire nel Museo della Nave Romana, un edificio in cui sono attualmente visibili i pregevoli

materiali rinvenuti all'interno dell'imbarcazione.

L'antica Manifattura dei Marinati è stato un altro momento importante della visita di Comacchio.

La Manifattura è oggi sede del Museo dell'Anguilla, in cui è possibile comprendere il profondo legame dei comacchiesi con i prodotti delle proprie acque.

Prima di rientrare a Riolo Terme non è mancato un giro in motonave lungo le Valli di Comacchio per visitare i vecchi casoni di pesca e ripercorrere la storia di un territorio e di una comunità.



PROTAGONISTI

Nella sequenza qui a lato, da sinistra:
Sara Stopazzini, giornalista di Class Horse TV;
Gen. Francesco Paolo Santostasi di Modena;
Lucia e Stefano Pieragnoli di Prato

T.E. | IL PARERE

Le valutazioni di Gianluigi Guerra, presidente del Club Italia Trekking Equestre

Al termine dell'incontro di Riolo Terme, Gianluigi Guerra ha espresso una serie di valutazioni che sintetizzano e ribadiscono il suo pensiero generale sul turismo equestre ed in particolare sui risultati ottenuti dal CITE dopo la quarta edizione del Trofeo Nazionale Trekking:

- Pur in considerazione di un'utenza meno numerosa di quanto auspicato (la crisi economica ha snaturato le stime che avevamo fatto quattro anni fa), è indispensabile organizzare Trekking di alto livello con assistenze efficaci per cavalli e cavalieri dato che, solo in questa maniera e con una spesa di poco più alta, si può dare la massima tutela ai partecipanti. Ciò sarebbe un valido esempio per chi volesse informazioni per iniziare tali attività;

- È incomprensibile che la Fitetrec-ANTE, l'organo più qualificato per gestire tali attività, si occupi con grande impegno a molte altre discipline, abbandonando all'improvvisazione dei singoli organizzatori tutto ciò che

riguarda il turismo equestre. Al di là delle qualifiche formali, manca una formazione per questi professionisti e di conseguenza, la possibilità di vendere tali prodotti con risultati economici accettabili e garanzia di qualità;

- Sarebbe opportuno che la Federazione riconoscesse ufficialmente tale attività come Specialità Equestre dando dignità a chi opera in questo settore.

- I componenti del CITE potrebbero essere disponibili a collaborare con la Fitetrec-ANTE per l'organizzazione e la gestione del turismo equestre, con la possibilità di creare posti di lavoro proponendo gli eventi top del turismo equestre italiano in circuiti internazionali economicamente significativi. E' in itinere la creazione di una società che si occupi della loro selezione, certificazione e vendita. A tal fine sarà necessario ottenere riconoscimento e finanziamenti dagli Enti governativi dedicati al turismo, fondamentale riserva occupazionale e finanziaria.



pariani
SELLERIA

FILIPPO BOLOGNI
CAMPIONE D'ITALIA
SALTO OSTACOLI 2013

PROVA LA
NUOVA
SELLA
PRO GRIP

PROTECTED BY

PARIANI S.N.C. | Milano - Italy | T. +39 02 40091504 | pariani.it | pariani@pariani.it

concept&graphicsbyvittoriasmania.com photo Stefano Secchi